

# COMUNE DI CASTELRAIMONDO

Provincia di Macerata

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIULI PIER LORENZO

---

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	15
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	36
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI .....	37

# Comune di Castelraimondo (MC)

## Organo di revisione

Verbale n. 7 del 13.07.2020

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Castelraimondo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelraimondo, li 13.07.2020

L'organo di revisione

Dott. GIULI Pier Lorenzo



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giuli Pier Lorenzo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 13.05.2019;

◆ ricevuta in data 02.07.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 84 del 24.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità,

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio (compreso assestamento)	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	----

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

## **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Castelraimondo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4448 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha ancora provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione dei Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016 in relazione al sisma di ottobre 2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha incaricato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o



- minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non sono stati riconosciuti né finanziati nel corso del 2019 debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si evidenzia tuttavia la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale:

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Mense scolastiche	€ 40.679,78	€ 60.805,85	-€ 20.126,07	66,90%	
Impianti sportivi	€ -	€ 80.897,19	-€ 80.897,19	0,00%	
Lampade votive	€ 51.387,00	€ 15.220,05	€ 36.166,95	337,63%	
Altri servizi			€ -		
<b>Totali</b>	<b>€ 92.066,78</b>	<b>€ 156.923,09</b>	<b>-€ 64.856,31</b>	<b>58,67%</b>	

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.077.425,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.077.425,00

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.021.367,91	€ 719.645,72	€ 1.077.425,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

### **Evoluzione della cassa vincolata nel triennio**

<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+/-</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha rilevato utilizzi di cassa vincolata in quanto ha in genere proceduto ad anticipare somme necessarie a finanziare spese oggetto di contributo.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 719.645,72			€ 719.645,72
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.256.989,79	€ 2.409.431,60	€ 683.347,87	€ 3.092.779,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.087.832,52	€ 2.341.615,75	€ 713.167,77	€ 3.054.783,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.053.475,87	€ 400.219,46	€ 156.001,54	€ 556.221,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 9.398.298,18</b>	<b>€ 5.151.266,81</b>	<b>€ 1.552.517,18</b>	<b>€ 6.703.783,99</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 8.394.443,96	€ 4.798.018,44	€ 1.228.383,34	€ 6.026.401,78
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 186.263,02	€ 95.577,16	€ 66.595,85	€ 162.173,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 8.580.706,98</b>	<b>€ 4.893.595,60</b>	<b>€ 1.294.979,19</b>	<b>€ 6.188.574,79</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 817.591,20</b>	<b>€ 257.671,21</b>	<b>€ 257.537,99</b>	<b>€ 515.209,20</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 817.591,20</b>	<b>€ 257.671,21</b>	<b>€ 257.537,99</b>	<b>€ 515.209,20</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 16.819.604,60	€ 625.512,35	€ 1.012.258,42	€ 1.637.770,77
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 70.618,49	€ -	€ 23.904,43	€ 23.904,43
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 16.890.223,09</b>	<b>€ 625.512,35</b>	<b>€ 1.036.162,85</b>	<b>€ 1.661.675,20</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 16.890.223,09</b>	<b>€ 625.512,35</b>	<b>€ 1.036.162,85</b>	<b>€ 1.661.675,20</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 16.477.230,02	€ 492.603,52	€ 1.307.258,30	€ 1.799.861,82
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 16.477.230,02</b>	<b>€ 492.603,52</b>	<b>€ 1.307.258,30</b>	<b>€ 1.799.861,82</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>€ 16.477.230,02</b>	<b>€ 492.603,52</b>	<b>€ 1.307.258,30</b>	<b>€ 1.799.861,82</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 412.993,07</b>	<b>€ 132.908,83</b>	<b>€ 271.095,45</b>	<b>€ 138.186,62</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 6.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 6.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.492.405,54	€ 813.515,23	€ 68.496,70	€ 882.011,93
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 4.624.719,12	€ 763.302,63	€ 137.952,60	€ 901.255,23
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.817.916,41</b>	<b>€ 440.792,64</b>	<b>€ 83.013,36</b>	<b>€ 1.077.425,00</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Dal conto del tesoriere al 31/12/2019 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha richiesto anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 3.409.653,60	€ 1.149.587,13	€ 1.859.536,91
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 626.377,80		€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 2.088,61	€ -	€ -

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 denota un valore pari a 7,64, ed un importo annuale dei pagamenti posteriore alla scadenza di euro 1.298.489,93, evidenziando, seppur in miglioramento rispetto allo scorso anno (10,21), un lieve ritardo medio nei tempi di pagamento previsti dalla legge.

L'organo di revisione inviata l'Ente all'adozione di tutte le misure necessarie al raggiungimento del valore pari a zero o negativo, anche in vista dell'obbligo di accantonamento del FGDC previsto dal comma 867 della L. 145/2018.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 527.265,19.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 407.132,43, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 689.072,38 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	527.265,19
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	84.847,88
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	35.284,88
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>407.132,43</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	407.132,43
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 281.939,95
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>689.072,38</b>

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 520.991,01
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 24.387,10
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 216.245,68
<b>SALDO FPV</b>	-€ 191.858,58
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 881.110,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 840.079,87
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 41.031,08
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 520.991,01
<b>SALDO FPV</b>	-€ 191.858,58
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 41.031,08
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 198.132,76
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 1.509.751,01
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 1.995.985,12

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali, si evidenziano nella tabella i seguenti dati:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 3.005.681,15	€ 2.975.643,23	€ 2.409.431,60	80,97%
<b>Titolo II</b>	€ 3.305.241,05	€ 2.648.755,86	€ 2.341.615,75	88,40%
<b>Titolo III</b>	€ 656.623,23	€ 644.723,10	€ 400.219,46	62,08%
<b>Titolo IV</b>	€ 14.357.562,17	€ 1.060.411,65	€ 625.512,35	58,99%
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

L'andamento della riscossione dei tributi dell'Ente presenta una buona percentuale di incasso, così come quella dei trasferimenti. Maggiore attenzione dovrebbe invece essere posta alle entrate del titolo terzo, in cui risorse, quali ad esempio i fitti dei fabbricati, evidenziano percentuali di riscossioni entro l'anno eccessivamente ridotte.

In merito al grado di attendibilità delle previsioni di spesa, pur consapevoli delle difficoltà connesse alla pianificazione della ricostruzione post-sisma, si raccomanda una maggiore attenzione nella programmazione delle relative spese di investimento.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione raccomanda comunque un continuo monitoraggio affinché il concessionario provveda a riversare il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.269.122,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.801.216,46
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	119.625,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>348.280,36</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.612,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>352.893,12</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	<b>84.847,88</b>
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	<b>35.284,88</b>
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>232.760,36</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	<b>281.939,95</b>
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>514.700,31</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	193.520,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	24.387,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.060.411,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	887.701,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	216.245,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>174.372,07</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>174.372,07</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>174.372,07</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>527.265,19</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		<b>84.847,88</b>
Risorse vincolate nel bilancio		<b>35.284,88</b>
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>407.132,43</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	<b>281.939,95</b>
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>689.072,38</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>352.893,12</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	84.847,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' <sup>(2)</sup>	(-)	281.939,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	35.284,88
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>514.700,31</b>

Si riportano sinteticamente le tabelle a/1 a/2 a/3 allegate al rendiconto che esprimono la consistenza e l'utilizzo delle varie componenti dell'avanzo di amministrazione:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) <sup>2</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						-
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate						-
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		-	-	-	-	-
Fondo contenzioso						-
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		-	-	-	-	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						-
1106/07 F.do crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente		523.411,81	-	84.847,88	-	608.259,69
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		523.411,81	-	84.847,88	-	608.259,69
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						-
Accantonamento per passività potenziali		769.000,00			- 281.939,95	487.060,05
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		769.000,00	-	-	281.939,95	487.060,05
<b>Totale</b>		1.292.411,81	-	84.847,88	- 281.939,95	1.095.319,74

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), **le riduzioni** degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione del residuo);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(b)-(f)+(c)-(d)-(e)+(g)	(g)-(a)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Totale			135.541,45	4.612,76	35.284,88	4.612,76	-	4.365,53	-	35.284,88	161.848,04
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				<b>135.541,45</b>		<b>35.284,88</b>	<b>4.612,76</b>	<b>-</b>	<b>4.365,53</b>		<b>35.284,88</b>	<b>161.848,04</b>
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
Vincoli derivanti da finanziamenti												
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)</b>				<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)</b>				<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
Altri vincoli												
<b>Totale altri vincoli (l/5)</b>				<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)</b>				<b>135.541,45</b>		<b>35.284,88</b>	<b>4.612,76</b>	<b>-</b>	<b>4.365,53</b>		<b>35.284,88</b>	<b>161.848,04</b>

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	35.284,88	161.848,04
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	-	-
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-	-
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>35.284,88</b>	<b>161.848,04</b>



Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

### **Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 40.073,25	€ 24.387,10	€ 216.245,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 10.123,57	€ 2.882,32	€ 206.918,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 29.949,68	€ 21.504,78	€ 9.327,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.995.985,12, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				719.645,72
RISCOSSIONI	(+)	2.657.176,73	6.590.294,39	9.247.471,12
PAGAMENTI	(-)	2.740.190,09	9.149.501,75	8.889.691,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.077.425,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.077.425,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.557.731,53	1.640.663,14	3.198.394,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	503.124,10	1.560.464,77	2.063.588,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			216.245,68
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>1.995.985,12</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non risultano comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.864.323,43	€ 1.707.883,77	€ 1.995.985,12
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 510.181,06	€ 1.292.411,81	€ 1.095.319,74
Parte vincolata (C)	€ 925.535,06	€ 135.541,45	€ 161.848,04
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 264.935,06	€ 99.000,00	€ 635.280,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 163.672,25	€ 180.930,51	€ 103.537,34

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 94.520,00	€ 94.520,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 4.612,00					€ 4.612,00	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 99.000,00									€ 99.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.509.751,77	€ 86.410,51	€ 523.411,81	€ -	€ 769.000,00	€ 130.929,45	€ -	€ -		€ -
<b>Valore risultato amministrazione 2018</b>	<b>€ 1.707.883,77</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 80 del 24.06.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative aree.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.096.019,21	€ 2.657.176,73	€ 1.557.731,53	-€ 881.110,95
Residui passivi	€ 4.083.394,06	€ 2.740.190,09	€ 503.124,10	-€ 840.079,87

La maggior parte delle insussistenze dei residui attivi è da attribuire all'eliminazione di residui del Titolo IV delle entrate relativi a contributi statali volti al finanziamento di interventi di recupero post sisma presenti fra i residui passivi del Titolo II della spesa, a loro volta oggetto di corrispondente eliminazione

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 40.115,69	€ 87.665,84
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 823.712,70	€ 739.711,38
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 17.282,56	€ 12.702,65
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 881.110,95	€ 840.079,87

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.758,43	€ 5.047,89	€ 5.047,89	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.758,43			
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 83.957,25	€ 100.480,33	€ 131.335,36	€ 159.940,07	€ 265.920,35	€ 132.660,53	€ 632.904,97	€ 478.792,61
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 33.086,50	€ 9.697,94	€ 4.993,01	€ 13.436,56	€ 164.488,01		(€ 15,686,90 eliminata con riaccert.ord.)	
	Percentuale di riscossione	39%	10%	4%	8%	62%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.148,90	€ 14.707,07	€ 14.707,07	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.148,90	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 117,24	€ 10.221,77	€ 7.164,11	€ 1.860,26	€ 66.300,79	€ 77.033,96	€ 95.499,11	€ 19.042,52
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 2.743,41	€ -	€ 63.785,53	€ -	(€630,08 eliminati a seguito di riaccert. ord.)	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	38%	0%	96%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ 35.505,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 33.665,50	€ 22.926,21
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.839,50	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	5%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.452,32	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.452,32	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ 19.702,30	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.702,30	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

In merito si osserva complessivamente una bassa percentuale di riscossione dei residui derivanti dalle annualità meno recenti, in alcuni casi pari a zero. L'Organo di revisione invita ad una più incisiva attività di recupero delle entrate pregresse, tramite potenziamento degli uffici interni o l'affidamento a terzi delle procedure di recupero coattive. Nell'ipotesi si rilevino, vist'anche il difficile periodo storico, rigidità nelle possibilità di riscossione dei residui, si ritiene opportuno procedere ad un adeguamento del FCDE.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### **▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicate consistente nella media semplice delle riscossioni degli ultimi 5 anni.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 608.259,69, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 84.847,88 ed è così composto:

Imposta comunale sulla pubblicità	27.058,06
Tari	478.792,61
Proventi per la raccolta e depurazione acque rifiuto	13.326,77
Proventi servizio acquedotto comunale	22.926,21
Proventi servizi cimiteriali	28.678,27
Fitti attivi	19.042,52
Cosap	18.435,25
<b>Totale FCDE</b>	<b>608.259,69</b>

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è merso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del di 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Sulla base della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 lo stesso non ha ritenuto sussistenti rischi di soccombenza che giustificano tali stanziamenti.

Si raccomanda l'ente ad eseguire periodicamente una scrupolosa ricognizione del contenzioso esistente formatosi negli esercizi precedenti, finalizzata alla adeguata valutazione del rischio quale costo delle procedure e alla valutazione del c.d. "rischio di soccombenza".

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non risultano accantonate, in quanto non sussistenti le relative perdite, somme al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.856,61
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.531,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 7.387,61</b>



### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento per passività potenziali pari a € 487.060,05 stanziato a fronte di contributi erogati dallo Stato in eccedenza rispetto a quanto effettivamente spettante. Gli stessi dovranno pertanto essere restituiti al termine della rendicontazione.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.530.108,17	887.701,00	- 642.407,17
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	<b>TOTALE</b>	<b>1.530.108,17</b>	<b>887.701,00</b>	<b>- 642.407,17</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi, che risultano entrambe essere pari ad euro 901.423,69.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.201.702,65	4,05%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.670.617,99	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 565.827,01	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 7.438.147,65</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 743.814,77</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)</b>	<b>€ 366.106,77</b>	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	<b>€ 64.494,91</b>	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	<b>€ -</b>	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 442.202,91</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>€ 301.611,86</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016</b>		<b>4,05%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Si segnala che il conteggio è stato effettuato in base agli interessi ipoteticamente dovuti in base ai piani di ammortamento senza tener conto della sospensione post sisma delle rate dei mutui.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 8.160.573,45
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 119.625,37
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 8.040.948,08</b>



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 8.048.208,08	€ 7.956.294,93	€ 8.160.573,45
Nuovi prestiti (+)		€ 300.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 91.913,15	-€ 95.721,48	-€ 119.625,37
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 7.956.294,93</b>	<b>€ 8.160.573,45</b>	<b>€ 8.040.948,08</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.511	4.448	4.467
Debito medio per abitante	1.763,75	1.834,66	1.800,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 48.456,61	€ 45.105,97	€ 41.861,05
Quota capitale	€ 91.913,15	€ 95.721,48	€ 119.625,37
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 140.369,76</b>	<b>€ 140.827,45</b>	<b>€ 161.486,42</b>

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

Non sussistono garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati dall'Ente né favore di altri soggetti differenti

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi del decreto MEF 7/8/2015, da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di leasing.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 527.265,19
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 407.132,43
- W3\* (equilibrio complessivo): € 689.072,38

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni c/compet.	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
<b>Recupero evasione IMU</b>	€ 27.102,87	€ 22.055,18	€ -	€ -
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	€ 4.271,52	€ 1.616,93	€ -	€ -
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 31.374,39	€ 23.672,11	€ -	€ -

In merito l'organo di revisione invita l'Ente ad un potenziamento dell'attività di accertamento sull'evasione dei tributi avendo verificato che, anche a causa della sospensione post sisma dell'attività accertativa, cui è seguita quella legata al Covid, le verifiche risultano ancora ferme all'annualità 2015. Necessita, pertanto, un rapido recupero dell'attività accertativa sugli anni pregressi, al fine di evitare la prescrizione dei termini di accertamento, migliorare la gestione di cassa dell'ente e le entrate future e conseguire una maggiore equità fiscale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 19.582,15	
Residui riscossi nel 2019	€ 19.582,15	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 7.702,28	
Residui totali	€ 7.702,28	
FCDE al 31/12/2019		0,00%



## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 1.225.540,13 e risultano leggermente diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per di Euro 8.627,37.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

### **IMU**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 208.236,29	
Residui riscossi nel 2019	€ 208.236,29	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 265.216,57	
Residui totali	€ 265.216,57	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Le somme a residuo 2018 sono state completamente rimosse nel corso del 2019 mentre quelle di competenza dell'anno sono state rimosse per euro 960.323,56 pari al 78,36%, in lieve calo rispetto al 2018 in cui la percentuale di riscossione era pari al 82,89%.

## **TASI**

L'Ente non ha previsto applicazione della TASI.

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono leggermente in crescita rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per Euro 7.725,48.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### **TARSU/TIA/TARI**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 741.633,36	
Residui riscossi nel 2019	€ 225.702,02	30,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 15.687,00	
Residui al 31/12/2019	€ 500.244,34	67,45%
Residui della competenza	€ 132.660,63	
Residui totali	€ 632.904,97	
FCDE al 31/12/2019	€ 478.792,61	75,65%

La riscossione in conto competenza è stata di Euro 521.302,85 pari al 79,71% in netto miglioramento rispetto al precedente anno in cui la percentuale era pari al 58,85%.

Rimane inalterata la percentuale di riscossione dei residui precedenti pari al 30%, che comporta conseguentemente un consistente obbligo di accantonamento del FCDE pari al 75,65%. Migliorare la capacità di riscossione delle entrate deve costituire un obiettivo primario per l'ente in quanto consente di migliorare sia i saldi di cassa che la capacità di spesa.

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 65.155,46	€ 76.722,85	€ 61.324,12
Riscossione	€ 65.155,46	€ 65.325,58	€ 61.324,12

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo accertato	Impegnato	
		% x spesa corr.	% x spesa c/cap.
2017	€ 65.155,46	0,00%	100,00%
2018	€ 76.722,85	0,00%	100,00%
2019	€ 61.324,12	0,00%	100,00%

In merito si osserva un andamento costante dell'entrata ed una elevata percentuale di riscossione. L'Ente nell'ultimo triennio ha sempre prudentemente destinato la risorsa al finanziamento delle spese in c/capitale.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2017	2018	2019
accertamento	€ 36.868,87	€ 76.086,68	€ 102.281,49
riscossione	€ 36.868,87	€ 57.937,78	€ 87.574,42
%riscossione	100,00%	76,15%	85,62%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 18.434,41	€ 76.086,68	€ 102.281,49
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 18.434,41	€ 76.086,68	€ 102.281,49
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 18.434,41	€ 76.086,68	€ 51.140,75
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

In merito si osserva l'integrale destinazione dell'entrata a spesa corrente. Considerato tuttavia la straordinarietà della risorse è opportuno destinare parte dell'entrata, almeno pari all'eccedenza della media triennale, a finanziamento di spese in conto capitale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

**CDS**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 18.148,90	
Residui riscossi nel 2019	€ 18.148,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 14.707,07	
Residui totali	€ 14.707,07	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

**Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 29.156,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per effetto della revisione dei contratti relativi a casa di riposo ed asilo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

**FITTI ATTIVI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 85.664,17	
Residui riscossi nel 2019	€ 66.568,94	77,71%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 630,08	
Residui al 31/12/2019	€ 18.465,15	21,56%
Residui della competenza	€ 77.033,96	
Residui totali	€ 95.499,11	
FCDE al 31/12/2019	€ 19.042,52	19,94%

In merito si osserva che la riscossione in c/competenza, seppur migliorata passando dal 27,11% dello scorso anno all'attuale 35,87%, mantiene sempre una percentuale assai bassa. Tuttavia, buona parte dei canoni vengono poi incassati entro l'anno successivo. La riscossione in conto residui, mostra infatti una percentuale ben più elevata e pari ad Euro 77,71% con un FCDE che si riduce al 19,94%.

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.192.865,42	€ 1.154.364,19	-€ 38.501,23
102 imposte e tasse a carico ente	€ 110.413,94	€ 105.171,45	-€ 5.242,49
103 acquisto beni e servizi	€ 1.983.177,97	€ 2.014.134,26	€ 30.956,29
104 trasferimenti correnti	€ 3.131.540,87	€ 2.439.571,68	-€ 691.969,19
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106 fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107 interessi passivi	€ 45.105,97	€ 41.861,05	-€ 3.244,92
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.057,80	€ 5.128,90	-€ 928,90
110 altre spese correnti	€ 58.971,14	€ 40.984,93	-€ 17.986,21
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.528.133,11</b>	<b>€ 5.801.216,46</b>	<b>-€ 726.916,65</b>

Si evidenzia una sostanziale invarianza delle voci di spesa di maggior rilievo, ad eccezione di quella relativa ai trasferimenti correnti, dove la diminuzione è da attribuire ad una riduzione del CAS.

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.000,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 960.559,67;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.035.232,23	€ 1.154.364,19
Spese macroaggregato 103	€ 5.513,12	
Irap macroaggregato 102	€ 55.715,19	€ 71.005,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 15.028,18	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.111.488,72</b>	<b>€ 1.225.369,85</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 150.929,05</b>	€ 352.541,19
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 960.559,67</b>	<b>€ 872.828,66</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, con verbale n. 3 del 15.11.2019.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009:
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2019
Studi e consulenze	30.871,50	80,00%	6.174,30	5.689,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	567.436,30	80,00%	113.487,26	4.980,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	1.400,00	50,00%	700,00	283,98
Formazione	3.200,00	50,00%	1.600,00	1.414,00
<b>Totale</b>	<b>65.168,93</b>		<b>17.114,47</b>	<b>14.050,00</b>

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, ad eccezione di quella relativa alla società Unidra Soc. Cons. Srl, che riporta solo l'attestazione dell'Amministratore Unico.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 27.11.2019 con atto consiliare n. 38, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle seguenti società controllate/partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
CONTRAM RETI SPA	4,535%
CONTRAM SPA	2,459%
COSMARI SRL	1,310%
TASK SRL	2,000%
UNIDRA SOC. CONS. ARL	5,890%



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2019	2018
A	componenti positivi della gestione	6.402.431,19	6.976.276,80
B	componenti negativi della gestione	6.467.568,20	7.048.244,56
<b>A-B</b>	<b>Risultato della gestione</b>	<b>- 65.137,01</b>	<b>- 71.967,76</b>

C	<b>Proventi ed oneri finanziari:</b>	<b>- 41.861,05</b>	<b>- 41.105,55</b>
	proventi finanziari	-	0,21
	oneri finanziari	41.861,05	41.105,76
D	<b> Rettifica di valore attività finanziarie:</b>	-	-
	Rivalutazioni	-	-
	Svalutazioni	-	-

<b>A-B+C+D</b>	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>- 106.998,06</b>	<b>- 113.073,31</b>
----------------	---	---------------------	---------------------

E	proventi straordinari	959.626,93	346.914,08
E	oneri straordinari	766.981,52	72.885,77

	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>85.647,35</b>	<b>160.955,00</b>
--	--------------------------------------	------------------	-------------------

	IRAP	74.405,95	78.054,16
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>11.241,40</b>	<b>82.900,84</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 è pari ad euro 11.241,60, in calo rispetto a quello dell'esercizio precedente, pari ad euro 82.900,84. Tale peggioramento del risultato d'esercizio, rispetto all'anno 2018, è da attribuire alla gestione straordinaria, mentre il risultato della gestione operativa, pur se ancora negativo, segna un lieve miglioramento.

Alla voce A.1 sono riportati gli accertamenti per imposte e proventi assimilati di competenza 2019 indicati al Titolo 1 delle Entrate correnti per euro 2.975.643,223 che mostrano un tendenziale pareggio rispetto all'esercizio precedente (euro 2.973.498,63).

Mostrano invece un sostanziale calo i proventi da trasferimenti, a causa prevalentemente della riduzione dei contributi per autonoma sistemazione.

Sul lato dei costi si rileva un sensibile aumento dei costi per servizi passati da 1.768.009,69 ad euro 1.821.209,26.

Le spese per trasferimenti indicano invece una sostanziale diminuzione per le medesime considerazioni svolte in relazione ai proventi da trasferimenti.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
587.654,32	700.446,81	797.041,65

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- i proventi straordinari sono composti dalla plusvalenza di euro 132.249,71 derivante dalla cessione di area edificabile, nonché da insussistenze del passivo frutto dell'eliminazione dei residui passivi per euro 827.377,52;

- gli oneri straordinari derivano da insussistente dell'attivo scaturite dall'eliminazione di residui attivi precedentemente transitati per conto economico per euro 766.981,52



## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2019	Variazione	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	86.085,55	- 25.168,98	111.254,53
Immobilizzazioni materiali	27.345.145,75	672.756,36	26.672.389,39
Immobilizzazioni finanziarie	251.013,44	-	251.013,44
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>27.682.244,74</b>	<b>647.587,38</b>	<b>27.034.657,36</b>
Rimanenze	-	-	-
Crediti	2.590.134,98	- 1.982.472,42	4.572.607,40
Altre attività finanziarie		-	
Disponibilità liquide	1.077.425,00	306.028,32	771.396,68
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.667.559,98</b>	<b>- 1.676.444,10</b>	<b>5.344.004,08</b>
Ratei e risconti	-	-	-
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>31.349.804,72</b>	<b>- 1.028.856,72</b>	<b>32.378.661,44</b>

PASSIVO	31/12/2019	Variazione	31/12/2018
Patrimonio netto	19.078.025,55	41.890,73	19.036.134,82
Fondo rischi e oneri	487.060,05	487.060,05	-
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	10.216.607,68	- 2.139.430,56	12.356.038,24
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.568.111,44	581.623,06	986.488,38
<b>Totale del passivo</b>	<b>31.349.804,72</b>	<b>- 1.028.856,72</b>	<b>32.378.661,44</b>

<b>Conti d'ordine</b>	<b>216.245,68</b>	<b>191.858,58</b>	<b>24.387,10</b>
-----------------------	-------------------	-------------------	------------------

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**



Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni possedute dall'Ente.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 608.259,69 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	2.590.134,98
(+)	FCDE economica	€	608.259,69
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>3.198.394,67</b>

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:



	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 510.395,72
II	Riserve	€ 18.556.388,43
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 2.029.988,05
b	da capitale	€ -
c	da permessi di costruire	€ 1.919.747,66
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 14.606.652,72
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 11.241,40

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 487.060,05
totale	€ 487.060,05

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

### La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 10.216.607,68
(-)	Debiti da finanziamento	€ 8.187.821,40
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	somme impegnate ma non pagate	€ 34.802,59
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>€ 2.063.588,87</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati i contributi agli investimenti percepiti essenzialmente a seguito degli eventi sismici 2016 e che dovranno essere riscontati parallelamente all'ammortamento dei relativi cespiti di riferimento.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 88.770,81 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Non risulta essere stata redatta la Nota Integrativa al bilancio

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

A conclusione delle verifiche, sulla base di quanto sopra esposto e ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del TUEL, l'Organo di revisione osserva quanto segue:

- nel corso della gestione 2019 non vi sono state gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze non sanate.

- è stata verificata l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e la salvaguardia degli equilibri finanziari.

- è stato verificato il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

- è stato riscontrato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

- sono state esaminate le note informative dalle società ed organismi partecipati contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 e dell'art. 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs.118/2011;

- l'indebitamento dell'Ente e l'incidenza degli oneri finanziari rispettano i vincoli di legge, in ogni caso il costante monitoraggio del debito e la destinazione di risorse per la sua riduzione deve rappresentare una priorità per l'Ente.

- è stato rispettato il limite di spesa fissato per le spese di rappresentanza.

- in merito alle entrate, l'Organo di revisione inviata l'Ente ad un rafforzamento dell'attività di accertamento sull'evasione dei tributi avendo verificato che, anche a causa della sospensione post sisma dell'attività accertativa, cui è poi seguita quella legata al Covid, le verifiche risultano ancora ferme all'annualità 2015. Si rende, pertanto, necessaria una rapida ripresa dell'attività accertativa sugli anni pregressi, al fine di evitare la prescrizione dei termini di accertamento, migliorare la gestione di cassa dell'ente, le entrate future e conseguire una maggiore equità fiscale.

- si raccomanda, altresì, un costante monitoraggio dell'incasso delle entrate da tributi ed accertamenti a residuo. La difficoltà di monetizzazione dei crediti, evidenziata dalle basse percentuali di riscossione dei residui, richiede un'immediata riorganizzazione delle procedure di recupero delle somme a credito e, al fine di attribuire certezza alla risorsa stessa, l'attivazione di tutti gli strumenti a disposizione per la riscossione coattiva.

- non risulta effettuato alcun accantonamento per rischi di soccombenza/spese legali e si raccomanda, pertanto, una continua e scrupolosa ricognizione del contenzioso esistente, finalizzata alla adeguata valutazione del rischio quale costo delle procedure e alla valutazione del c.d. "rischio di soccombenza", con il fine di individuare con tempestività eventuali passività latenti per assumere i provvedimenti del caso.

- si inviata l'Ente ad una maggiore attenzione in ordine ai tempi medi dei pagamenti, di cui all'art. 41 del DL 66/2014. Rispetto all'anno precedente il valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti segna



un sensibile miglioramento, passando dal 10,21 al 7,64, tuttavia l'Ente deve tendere allo zero, anche in vista dell'obbligo di accantonamento del FGDC previsto del comma 867 della legge 145/2018.

- si richiama, infine, l'Ente ad un maggior rigore nel rispetto delle scadenze fissate dalla legge per la predisposizione degli atti da porre all'approvazione di Consiglio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIULIO PIER LORENZO



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Giulio Pier Lorenzo'. To the right of the signature is a circular blue ink stamp. The stamp contains the text 'ORGANISMO DI REVISIONE E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI RIPARATA E CARENINO' around the perimeter and 'GIULIO PIER LORENZO' in the center. There is also a small emblem in the center of the stamp.